**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PER I CRITERI DI RIPARTIZIONE DEI FONDI DI RICERCA ALL’INTERNO DEL DIPARTIMENTO**

La Commissione incaricata dal Dipartimento di mettere a punto i criteri per la ripartizione dei fondi di ricerca di Ateneo - costituita dai Proff. Amelia Cataldi, Luigi Brunetti, Giuseppe Carlucci, Antonella Fontana, Giuseppe Di Biase, Cecilia Coletti e Christian Celia - si è riunita il giorno 17 aprile 2014.

La Commissione unanimemente ha deciso che riferimento imprescindibile per la suddivisione dei fondi di Dipartimento è rappresentato dai criteri proposti dagli organi centrali di Ateneo che, per la ripartizione di tali fondi ai Dipartimenti, hanno tenuto conto dei risultati conseguiti dalla valutazione delle aree di ricerca dell’Ateneo nell’ambito della VQR 2004-2010 (Tabella 1) e dei fattori di costo per area CUN stabiliti dall’ANVUR (Tabella 2).

Tabella 1: risultati VQR dei docenti UdA delle varie aree espresso come punteggio, R, calcolato come il rapporto tra voto medio dei docenti UdA nell’Area e voto medio nazionale di Area:

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Area CUN** | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** | **7** | **8a** | **8b** | **10** | **11a** | **11b** | **12** | **13** | **14** |
| **Valutazione R** | **0,92** | **1,23** | **0,89** | **1,05** | **1,13** | **1,18** |  **-**  | **0.89** | **0,95** | **0,87** | **1,02** | **1,02** | **0,91** | **0,83** | **0,39** |

Tabella 2: nuovi fattori di costo per area:

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Area CUN** | **1** | **2** | **3** | **4** | **5** | **6** | **7** | **8a** | **8b** |  **10** | **11a** | **11b** | **12** | **13** | **14** |
| **Fattore****di costo wi** | **1,24** | **2,37** | **2,49** | **1,84** | **2,09** | **1,92** | **1,83** | **1,65** | **2,01** | **1,39** | **1,35** | **1,43** | **1,08** | **1,09** | **1,62** |

La ripartizione dei fondi di ricerca ai Dipartimenti da parte degli organi centrali ha inoltre considerato preliminarmente una suddivisione dei finanziamenti in un 25% in quota pro-capite e un 75% in quota premiale.

Analogamente a quanto attuato dagli organi centrali, la Commissione propone di suddividere i fondi assegnati al nostro Dipartimento come segue:

* 25 % dei finanziamenti secondo una ripartizione pro-capite
* 75% dei finanziamenti secondo una ripartizione premiale.

Il 75% relativo alla quota premiale verrà quindi suddiviso per aree, come riportato dalle Linee Guida elaborate dalla Commissione di Ateneo, tenendo conto dei fattori R (Tabella 1) e dei costi di area w (Tabella 2), utilizzati dall’ANVUR e sopra riportati, in base all’equazione:



dove *n*Area rappresenta il numero di docenti/ricercatori di tale area nel Dipartimento, Chim si riferisce all’area 03, Bio all’area 05, Med all’area 06, Stat all’area 13. In particolare, data la stretta collaborazione dell’area statistica del Dipartimento con i gruppi sperimentali appartenenti alle altre aree, la Commissione unanimemente propone che il costo dell’area 13 (w13) nel nostro Dipartimento sia calcolato come media tra il costo dell’area 13 di Tabella 2 e il costo medio delle aree 03, 05 e 06 (w13 finale = 1.63).

A questo punto ciascuna area avrà a disposizione una Quota (QArea) da suddividere in base alla valutazione dei prodotti presentati da ciascun docente/ricercatore. Ogni docente/ricercatore può presentare fino ad un massimo di 5 prodotti di ricerca relativi al quinquennio 2009-2013. Seguendo le Linee Guida elaborate dalla Commissione di Ateneo, per le aree bibliometriche (03, 05 e 06) la valutazione verrà fatta attenendosi ai criteri della VQR. La valutazione dell’area 13, non bibliometrica, verrà fatta considerando i criteri meritocratici utilizzati nell’ASN e nella VQR (vedi sotto), come consigliato nelle Linee Guida elaborate dalla Commissione di Ateneo.

In particolare, sulla base del bando VQR, possono essere presi in considerazione per la valutazione solo i seguenti prodotti di ricerca:

1. Articoli su riviste;
2. Libri, capitoli di libri ed atti di congressi, solo se dotati di ISBN;
3. Edizioni critiche, traduzioni e commenti scientifici;
4. Brevetti di cui risulti autore/coautore il soggetto valutato che lo presenta;
5. Composizione disegni, *design*, performance, mostre ed esposizioni organizzate, manufatti, prototipi e opere d’arte e loro progetti, banche dati e *software*, carte tematiche, esclusivamente se corredati da pubblicazioni atte a consentirne adeguata valutazione.

Non è consentito l'inserimento tra i prodotti di ricerca di articoli pubblicati su riviste che per gli anni di riferimento hanno visto sospeso il loro rating nelle liste ISI.

Ogni prodotto può essere presentato una sola volta, ciò implica che se uno stesso prodotto viene presentato da più persone del Dipartimento varrà per quota parte (ad es. se due docenti/ricercatori presentano lo stesso prodotto la valutazione corrispondente sarà suddivisa equamente, al 50%, per i due docenti/ricercatori).

**Non saranno attribuiti fondi ai “ricercatori inattivi”**

Per ciascun prodotto scelto il docente/ricercatore proponente dovrà riportare alla Commissione:

1) categoria della rivista in base alla quale il prodotto verrà valutato (categoria che si reperisce nel Journal of Citation reports, alla voce Subject Category);

2) IF dell’anno di pubblicazione;

3) numero di citazioni (il più favorevole tra WoS e Scopus);

4) eventuale presenza tra gli autori di un docente/ricercatore affiliato ad un’università estera;

5) percentuale di appartenenza (in funzione, se ne è a conoscenza, di quanti altri docenti presentano quello stesso prodotto).

**Aree bibliometriche.** Per valutare gli articoli su rivista presentati dai docenti delle aree bibliometriche 03, 05 e 06 saranno utilizzate le matrici impiegate dai Gruppi di Esperti Valutatori (GEV) per le corrispondenti aree nell’esercizio VQR 2004-2010 uniformandole in un’unica versione semplificata senza internal peer reviewing. Seguendo la metodologia adottata nella procedura VQR, i prodotti andranno classificati nelle 4 fasce (Eccellente = 1, Buono = 0.8, Accettabile = 0.5, Limitato = 0.1) sulla base degli IF delle riviste di pubblicazione e del numero di citazioni, utilizzando i valori IR1, IR2, IR3 e IC1, IC2, IC3 calcolati dal gruppo di lavoro della Federico II per tutte le possibili “subject category” delle riviste secondo la classificazione ISI. Poiché tali valori sono stati calcolati solo per gli anni 2004-2010, per poterli applicare a questa valutazione saranno utilizzati i valori IR1, IR2, IR3 del 2010 per gli IF dei prodotti degli anni 2011-2013. Inoltre, tenendo conto dell’aumento del numero di citazioni medio nel corso degli anni, saranno utilizzati per il quinquennio 2009-2013 i valori di IC1, IC2, IC3 del quinquennio 2006-2010.

Il quinquennio 2009-2013 verrà diviso in due periodi, il triennio 2009-2011 e il biennio 2012-2013, e per essi saranno utilizzate due diverse matrici; nella matrice per i prodotti del triennio 2009-2011 predominano le citazioni:

**IMPACT FACTORS**

C

D

D

D

B

C

C

C

B

B

B

C

B

A

A

A

**CITAZIONI**

mentre per i prodotti del biennio 2012-2013 predominano gli impact factor:

**IMPACT FACTORS**

B

C

C

D

A

B

C

D

A

B

C

D

C

B

B

A

**CITAZIONI**

Saranno inoltre valutati come prodotti eccellenti (punteggio 1,0) i brevetti europei o internazionali e come buoni (punteggio 0,8) i brevetti italiani depositati.

Gli altri prodotti presentati, non compresi in quelli appena citati, saranno valutati come Limitati (punteggio 0,1).

**Aree non bibliometriche.** Seguendo la metodologia adottata nella procedura VQR, i prodotti andranno classificati nelle 4 fasce (Eccellente = 1, Buono = 0.8, Accettabile = 0.5, Limitato = 0.1). Per queste aree però non è sempre possibile applicare direttamente i criteri utilizzati dai GEV in quanto alcuni prodotti (libri, capitoli di libro e articoli su rivista) sono stati valutati nella VQR 2004-2010 tramite peer-reviewing. Si propone pertanto di utilizzare per l’Area 13 la classificazione delle riviste di classe A per l’abilitazione scientifica nazionale (ASN), a cui verrà dato il valore di eccellente = 1. Per le altre tre classi verranno considerate le classificazioni delle riviste in fascia B (buona), fascia C (accettabile) e fascia D (limitata) proposta dal GEV13 per la VQR.

Saranno inoltre valutati come prodotti eccellenti (punteggio 1,0) i brevetti europei o internazionali e come buoni (punteggio 0,8) i brevetti italiani depositati.

Gli altri prodotti presentati, non compresi in quelli appena citati, saranno valutati come Limitati (punteggio 0,1).

**Punteggi aggiuntivi.** Tenendo presente che il fondo di ateneo è stato ripartito fra i vari Dipartimenti utilizzando anche gli indicatori IRD2 (attrazione fondi di ricerca) e IRD3 (internazionalizzazione) con un peso del 20% ciascuno, si propone, in accordo con le Linee Guida elaborate dalla Commissione di Ateneo, di attribuire i seguenti punteggi aggiuntivi:

* Fino ad un massimo di 2 punti per la partecipazione a progetti di ricerca acquisiti con bandi competitivi nazionali (PRIN, FIRB; 0,8 punti coordinatore nazionale, 0,4 punti coordinatore locale) ed internazionali (Progetti quadro europei: 2,0 punti coordinatore progetto, 1,0 punti coordinatore locale) nel quinquennio di riferimento.
* Attribuendo un punteggio 1,2 -in luogo di 1,0- ai prodotti eccellenti in cui ci sia fra i coautori un ricercatore affiliato ad una università estera.

La quota spettante ad ogni docente/ricercatore *i* del Dipartimento all’interno dell’Area costituita da *nArea* docenti/ricercatori è quindi:

